



Comune di Vigonovo

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DETERMINAZIONE
AREA AMMINISTRATIVA, AFFARI GENERALI E P.I.
N. 281 DEL 28/06/2024 REG.GEN
REGISTRO PARTICOLARE N. 64 DEL 28/06/2024

OGGETTO:

Impegno di spesa per affidamento biennale del servizio di supporto specialistico di responsabile della protezione dei dati RPD/DPO. Codice CIG B24835E2A7

L'anno duemilaventiquattro del mese di giugno del giorno ventotto nel proprio ufficio,

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA, AFFARI GENERALI E P.I.

Visto l'art. 4 del Dec. Leg. vo 30.03.2001 n. 165 come successivamente modificato e integrato;

Visti artt. 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2 e 183 del Dec. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 22 - 23 e 24 del vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il decreto sindacale n. 13 del 29.12.2023, avente per oggetto "Nomina della responsabile dell'Area Amministrativa, Affari Generali e Pubblica Istruzione. Periodo 01.01.2024 – 31.12.2024";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15.02.2024, avente per oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, artt. 151 e 170 del D. Lgs. 267/2000";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15.02.2024, avente per oggetto "Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati e della nota integrativa.";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 21.02.2024, avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2024/2026";

Visti gli indirizzi di spesa e gli obiettivi gestionali affidati al Servizio a valere sullo stanziamento assegnato nel suddetto P.E.G. al Capitolo 11328 "Regolamento privacy. Nomina D.P.O.";

Richiamato il Regolamento Europeo in materia di dati personali n. 2016/679 (GDPR) che, all'articolo 37 ha disciplinato la figura del DPO "Data Protection Officer", (o RPD – Responsabile

della Protezione dei Dati), che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all'Ente in base ad un contratto di servizio, avente i seguenti compiti, descritti all'articolo 39 del GDPR:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che seguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento, nonché da altre disposizioni legislative;
- b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento e di altre disposizioni legislative in materia di tutela dati personali, nonché delle politiche del titolare del trattamento dei dati personali o dei responsabili del trattamento dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale e l'attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere sulla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- d) cooperare con l'Autorità Garante della Privacy;
- e) fungere da punto di contatto per l'Autorità Garante della Privacy per questioni connesse al trattamento tra le quali le consultazioni ai sensi art.36 del Regolamento e per qualunque altra questione;

Dato atto che il ruolo di D.P.O. necessita di essere assunto da una persona con competenze e conoscenze giuridiche in materia di dati personali molto elevata e al contempo una preparazione informatica e delle reti informatiche di base sufficiente da poter interloquire con la società che gestisce i servizi informatici dell'Ente e si occupa, in particolare, della sicurezza informatica dei dati personali;

Considerato che è scaduto il precedente affidamento, di cui alla determinazione n. 304 del 16.06.2021 e che è necessario procedere ad un nuovo affidamento;

Rilevato che tra il personale interno dell'Ente non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del DPO che, ai sensi del GDPR, art. 37, deve essere dotato della "conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art. 39" del medesimo GDPR;

Dato atto che, in relazione al valore esiguo del presente affidamento, al settore di riferimento, alle sue caratteristiche tecniche ed all'assenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri, si ritiene di escludere l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Acquisito dalla ditta Match di Massimo Giuriati & C. s.a.s il preventivo di spesa prot. n. 7862/28-06-2024 per il servizio biennale di supporto specialistico di responsabile della Protezione dei dati – RPD/DPO e per la formazione obbligatoria da effettuarsi in modalità sincrona per i funzionari E.Q. e in modalità FAD per i dipendenti, al costo complessivo di euro 4.800,00, IVA esclusa;

Richiamato l'articolo 49, comma 4 del D. LGS. 36/2023, il quale prevede che sia consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto della soddisfazione maturata dal precedente rapporto contrattuale con la suddetta ditta, e considerata altresì la carenza di organico che interessa l'Area Amministrativa, tale da non consentire l'avvio di altre procedure comparative;

Ritenuto di affidare alla ditta Match di Massimo Giuriati & C. s.a.s di Milano il servizio biennale di supporto specialistico di responsabile della Protezione dei dati – RPD/DPO , ritenendo congruo il prezzo offerto;

Richiamata la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e precisamente:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico e dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti pari o superiori a €. 5.000,00, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n.3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato l'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente e alle competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 per affidamenti di lavori di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine del presente atto è garantire il rispetto del GDPR;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio biennale di supporto specialistico di responsabile della Protezione dei dati – RPD/DPO e la formazione obbligatoria;
- il contratto avrà forma di apposito mediante corrispondenza commerciale;
- il CIG relativo all'affidamento B24835E2A7;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera i) del D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e ai sensi dell'art. 14 comma 6 bis) della L. 4 Aprile 2012 n. 35, è stato acquisito il D.U.R.C. regolare ed in corso di validità nei confronti della predetta ditta (Protocollo INAIL_43795560) e che è stata estratta in data odierna visura dal casellario ANAC dal quale non risultano annotazioni;

Atteso che la sottoscritta responsabile, relativamente al presente provvedimento, non si trova in conflitto di interesse, neanche potenziale;

DETERMINA

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 167/2000 che:
 - il fine del presente atto è garantire il rispetto del GDPR;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio biennale di supporto specialistico di responsabile della Protezione dei dati – RPD/DPO e la formazione obbligatoria;
 - l'acquisizione della fornitura è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
 - l'importo massimo della spesa è di euro 4.800,00 Iva esclusa;
 - il contratto avrà forma di apposito scambio di lettere;
 - il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica;
2. di affidare per quanto indicato in premessa del servizio biennale di supporto specialistico di responsabile della Protezione dei dati – RPD/DPO alla ditta Match di Massimo Giuriati &

C. sas;

3. di **impegnare**, a favore della **ditta Match di Massimo Giuriati & C. sas**, la somma di **euro 5.856,00, Iva inclusa**, al Capitolo PEG 11328 "Regolamento privacy. Nomina D.P.O." del Bilancio 2024/2026, con imputazione:

- per euro 2.928,00 annualità 2024;
- per euro 2.928,00 annualità 2025;

4. di dare atto che, il presente provvedimento è adottato nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 14, commi 2 e 3 del D.P.R. 62/2013, e art. 6bis della Legge n. 241/90, per cui non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al Responsabile dell'istruttoria né in capo del Responsabile del Procedimento che sottoscrive il presente atto;

5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

6. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Copia della presente determinazione viene inviata al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa assunta con il presente provvedimento, nonché all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione.

La Responsabile
dell' AREA AMMINISTRATIVA, AFFARI
GENERALI E P.I.
BARZON SILVIA